

# Check Point

Basilica S. Maria Ausiliatrice  
giovedì 4 agosto 2016

Dal PRIMO LIBRO di SAMUELE (16,1-14)

Il Signore disse a Samuele: “Fino a quando tu fai lutto su Saul, mentre io l’ho rigettato perché non regni più su Israele? Riempi il tuo corno d’olio e va’; ti mando da Iesse il betlemita, perché ho veduto tra i suoi figli il mio re”. Rispose Samuele: “Come potrò andare? Lo sentirà Saul e mi ucciderà”. Il Signore riprese: “Prenderai con te una vitella dell’armento e dirai: “Sono venuto per offrire un sacrificio al Signore”. Inviterai Iesse al sacrificio, io ti indicherò quello che dovrai fare e tu mi consacrerai colui che io ti dirò”.

Samuele eseguì quello che aveva ordinato il Signore. Arrivato a Betlemme, gli anziani della città gli andarono incontro trepidanti e gli domandarono: “È pacifica la tua venuta?”. Rispose: “Pacifica! Sono venuto per offrire un sacrificio al Signore. Purificatevi e venite con me al sacrificio”. Fece purificare Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio.

Quando essi giunsero, egli osservò Eliab ed esclamò: “Oh, il consacrato sta davanti al Signore!”. Ma il Signore disse a Samuele: “Non badare al suo aspetto e all’altezza della sua statura, poiché l’ho respinto; perché l’uomo non vede quello che vede Dio: l’uomo infatti guarda all’apparenza, ma il Signore guarda al cuore”.

Iesse chiamò Abinadab e lo fece passare davanti a Samuele. Questi disse: “Nemmeno questo è scelto dal Signore”. Iesse fece passare Samma e Samuele disse: “Nemmeno questo è scelto dal Signore”. Iesse fece passare così i suoi sette figli davanti a Samuele, ma Samuele disse a Iesse: “Il Signore non ha scelto nessuno di questi!”. Samuele domandò a Iesse: “Sono dunque tutti qui i giovani?”. Quello rispose: “E’ rimasto ancora il più piccolo, che ora sta pascolando il gregge”.

Samuele disse a Iesse: “Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola finché egli non sia venuto qui”. Egli lo fece venire: era rosso, con begli occhi e bell’aspetto. Il Signore disse: “Sù, consacralo, perché è lui!”. Allora Samuele, preso il corno d’olio, lo consacrò in mezzo ai suoi fratelli. Lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e ritornò a Rama. Intanto lo spirito del Signore si era allontanato da Saul e lo aveva invaso uno spirito malvagio da parte del Signore.



- **Dio entra profondamente nella tua vita**, entra nell'intimità della tua anima! **Dio ti sceglie**, continuamente sei oggetto dei suoi pensieri, continuamente posa il suo sguardo su di te. Sceglie te, proprio te! La scelta di Dio è singola, ma per il bene di tutti. Perché Dio sceglie alcuni uomini? Non potrebbe starsene nel suo mondo senza entrare nelle questioni umane? Sarebbe molto più facile per lui starsene lontano da noi e lasciarci preda dei nostri giorni o del nostro "destino"! Invece no, lui sceglie di entrare nella tua storia, sceglie di abitare nella tua vita, sceglie di uscire da se per venire incontro a te.
- **Dio vuole instaurare una relazione con te**. Diventi il tu di Dio! Tu, semplice uomo puoi metterti in relazione con Dio, perché Dio ferma il suo sguardo proprio su di te. Cosa ha visto in te? Sicuramente qualcosa di speciale!
- Come sceglie Dio? Se l'uomo sceglie guardando alle apparenze, egli invece **guarda direttamente al cuore**. Egli ti sceglie, conoscendo profondamente il tuo cuore. Il tuo cuore, la tua anima quanti desideri ti animano. Il tuo cuore com'è? C'è gioia o tristezza? C'è pace o guerra? Cos'è che ti provoca sofferenza? Dio conosce tutto il tuo cuore, conosce le tue ferite, conosce le tue preoccupazioni, conosce i tuoi problemi, conosce i tuoi fallimenti, conosce i tuoi affanni, conosce i tuoi desideri, ciò che più ti interessa, i tuoi sogni. Fai entrare Dio dentro te, affinché possa aiutarti, possa illuminarti, possa guarirti interiormente, possa realizzare i desideri del tuo cuore.
- **Dio sceglie ogni uomo** e lo chiama non in un luogo o in un'occasione particolare. Viene nella tua giornata, viene nell'ambiente in cui vivi, viene nella tua famiglia, viene dove stai! Ti ha scelto quando sei stato concepito, ti ha scelto quando sei nato nella Chiesa, ti ha scelto quando hai ricevuto l'Eucarestia, ti sceglie ogni qual volta agisci nel bene, ti sceglie e ti chiama continuamente. Ti chiama per stare con lui e per realizzarti pienamente. Quando ti incontri con Dio, hai l'occasione di conoscerti pienamente, perché conoscendo lui conosci te.

### Per riflettere...

1. Cosa provi nel sapere che sei continuamente scelto da Dio e che su di te posa il suo sguardo, che puoi realmente metterti in relazione e in dialogo con Lui?
2. Dio sceglie non fermandosi alle apparenze, ma entrando nel cuore. Hai paura di non essere amato, di essere rifiutato, scartato perché indifeso, inesperto? Quanto le tue scelte sono condizionate dalla sola exteriorità?
3. Pensa ad una o più occasioni in cui sei stato scelto! In quante occasioni sei stato scelto per le qualità del tuo cuore? Quanti hanno messo in risalto la tua interiorità fatta di sentimenti positivi/negativi, affetti, valori, emozioni?



